



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso



***CONTRATTO
INTEGRATIVO
D'ISTITUTO
A.S. 2021/2022***



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso

CONTRATTAZIONE DECENTRATA D'ISTITUTO A.S.2021/2022

Il giorno 15 dicembre 2021, presso l'Istituto Comprensivo "Anna Antonini", si riuniscono per la sottoscrizione della presente ipotesi di contratto, la parte pubblica, le RSU e le rappresentanze sindacali esterne. Sono presenti il Dirigente Scolastico Dott.ssa Alessandra Di Giovanni in rappresentanza dell'Istituto Comprensivo "Anna Antonini", le R.S.U.:

- Di Ventura Geni – docente,

I rappresentanti delle OOSS territoriali:

- CISL Antonella Cabassa

➤ LE PARTI

- VISTI gli articoli 25 bis e 45 del Decreto legislativo 3/02/1993 n.29 "Razionalizzazione della organizzazione delle Amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego"
- VISTO il comma 3 dell'articolo 6 del Contratto collettivo nazionale del comparto scuola sottoscritto in data 26/05/1999
- VISTO Il Contratto collettivo nazionale del comparto scuola sottoscritto in data 15/03/2001;
- VISTO Il Contratto collettivo nazionale del comparto scuola sottoscritto in data 23/07/2003;
- VISTO Il Contratto collettivo nazionale del comparto scuola sottoscritto in data 29/11/2007;
- VISTO Il Contratto collettivo nazionale del comparto scuola sottoscritto in data 19/04/2018
- VISTO La sequenza contrattuale sul fondo dell'istituzione scolastica sottoscritta in data 08/04/2008;
- VISTA La sequenza contrattuale ATA sottoscritta il 25/07/2008;
- VISTO Il Decreto legislativo del 27/10/2009, n. 150 "Attuazione della legge 4/03/2009 n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle p.a.;
- VISTO Il Piano dell'offerta formativo approvato con delibera del Collegio dei docenti in data 08/10/2019;
- VISTA La nota MIUR 21503 del 30/09/2021 di assegnazione delle risorse finanziarie per il funzionamento amministrativo e didattico a.s. 2021/2022;

CONVENGONO SU QUANTO DI SEGUITO ARTICOLATO

FINALITA'

Il presente contratto è stipulato affinché nell'Istituto possano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio, fondati sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali.



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso

PARTE PRIMA – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed Ata dell'istituzione scolastica I.C. "Anna Antonini". Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2021/2022.

Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Il presente contratto, qualora non sia modificato a seguito di accordo tra le parti, resta temporaneamente in vigore nell'anno scolastico successivo, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.

Art.2 – Interpretazione autentica

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.

Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

PARTE SECONDA - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTISINDACALI, NONCHE' LA DETERMINAZIONE DEI CONTINGENTI DI PERSONALE PREVISTI DALL'ACCORDO SULLA ATTUAZIONE DELLA LEGGE 146/90 (CCNL 19/04/2018 – Titolo I - art. 22 c. 4 punto C5)

PREMESSO

che le relazioni sindacali devono essere improntate al rispetto delle competenze del Dirigente Scolastico e degli Organi collegiali della scuola e perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico

SI CONCORDANO

le seguenti norme per lo svolgimento delle relazioni sindacali nella Istituzione Scolastica:

Art. 3 - Assemblee sindacali

1. Ogni qualvolta venga indetta una assemblea sindacale, la dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di servizio, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile.
2. Nel caso di assenza per sopravvenuta malattia o per altro motivo che comporta l'assenza del dipendente, che si è manifestata dopo la dichiarazione di partecipazione, non si terrà conto di quelle ore nel calcolo del monte ore individuale.
3. I partecipanti alle assemblee non sono tenuti né ad apporre firma di presenza né ad assolvere a ulteriori adempimenti.
4. Il Dirigente scolastico avvisa i docenti non partecipanti, coinvolti da eventuali adattamenti di orario, con almeno 24 ore di anticipo.
5. Quando siano convocate assemblee che prevedono la partecipazione del personale ATA, se l'adesione è totale, il Dirigente scolastico e la RSU, previa verifica delle disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso

indispensabili e non differibili coincidenti con l'assemblea.

6. Le parti concordano le seguenti quote:
- 1 (uno) assistente amministrativo;
 - 1 (uno) collaboratore scolastico per ciascuna sede.

In assenza di dichiarata disponibilità si procede a sorteggio, attuando comunque una rotazione.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento di assemblee, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statutari delle OO.SS., nonché per gli appositi incontri concordati tra le parti sulle relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica possono essere usufruiti dalle R.S.U. permessi sindacali nei limiti complessivi e individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente.
2. Alle RSU spetta un monte ore annuale (per anno scolastico), pari a 25 minuti e 30 secondi per dipendente in servizio a tempo indeterminato.

Art. 5 - bacheca sindacale

Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di apposite bacheche sindacali a disposizione delle R.S.U. per affiggere materiale d'interesse sindacale e del lavoro nella sede centrale.

Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole, per l'affissione, direttamente dalle Organizzazioni Sindacali territoriali per il tramite della segreteria scolastica.

Il Dirigente Scolastico si impegna a trasmettere tempestivamente alle R.S.U. il materiale sindacale inviato per posta.

Art. 6 - Agibilità sindacale

Ai delegati delle RSU è consentito comunicare con gli altri lavoratori della propria Istituzione scolastica per motivi di interesse sindacale, di norma senza interruzione dell'attività didattica e delle funzioni di vigilanza.

Per gli stessi motivi i lavoratori facenti parte delle R.S.U. possono, in caso di necessità e previa richiesta, usufruire dei seguenti servizi della scuola: fax, fotocopiatrice, telefono, posta elettronica, reti telematiche.

Art. 7 - Calendario degli incontri

1. Tra il Dirigente Scolastico e le R.S.U. viene concordato il seguente calendario di massima per le informazioni sulle materie di cui all'art. 22 del C.C.N.L.19/04/2018:

a) nei mesi di settembre/ottobre/novembre:

- contrattazione integrativa sulle materie previste dall'art.22 comma 4 c del CCNL 19/04/2018 con particolare riguardo ai punti c1- c2- c3- c4- c5- c6- c7- c8 c9
- confronto previsto dall'art.6 sulle materie previste dall'art.22 comma 8b del CCNL 19/04/2018 con particolare riguardo ai punti b1-b2-b3-b4;

b) nei mesi di febbraio/marzo:

- informazione ai sensi art. 5 comma 5 del CCNL 19/04/2018:



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso

- proposte di formazione delle classi e determinazione degli organici;
 - criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei.
- c) Ogni volta che si manifesti la necessità di affrontare problematiche ed esigenze qui non indicate esplicitamente e relative comunque al rapporto di lavoro.
- Gli incontri sono convocati Dirigente Scolastico o su richiesta delle RSU concordando preventivamente le date.
 - Agli incontri possono partecipare il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e i rappresentanti delle OO. SS. territoriali rappresentative firmatarie del CCNL comparto scuola del 19/04/2018 e, su esplicita richiesta, rappresentanti territoriali delle OO.SS. di categoria rappresentative ai sensi degli artt. 47, comma 2 e 47bis del
 - D. Lgs.29/93 e successive modificazioni.
 - Il Dirigente Scolastico fornisce informazioni sugli argomenti dell'incontro e, ove necessario, mette a
 - disposizione la relativa documentazione almeno tre giorni prima. In caso di comprovata necessità urgenza tale termine non potrà comunque essere di norma inferiore a 48 ore.
 - Degli incontri è redatto un verbale, a cura dell'Amministrazione Scolastica, sottoscritto dalle parti.
 - Gli incontri possono concludersi con una intesa vincolante tra le parti oppure con un disaccordo, nel qual caso le diverse posizioni delle parti devono essere chiaramente riportate nel verbale.

Art. 8 - Materie di contrattazione

1. Sono materie di contrattazione integrativa le seguenti:

- a) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- b) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto;
- c) criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1 del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- d) criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n.107/2015;
- e) criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n.146/1990;
- f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- g) criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- h) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- i) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso



2. Il D.S., nelle materie di cui sopra, deve formalizzare la propria proposta contrattuale entro termini congrui con l'inizio dell'anno scolastico, e, in ogni caso, entro i successivi dieci giorni lavorativi decorrenti dall'inizio delle trattative. Queste ultime devono comunque iniziare non oltre il 15 settembre.
3. La contrattazione di cui sopra si svolge con cadenza annuale. Le parti possono prorogare, anche tacitamente, l'accordo già sottoscritto.
4. Se le Parti non giungono alla sottoscrizione del contratto entro il successivo 30 novembre, le questioni controverse potranno dalle Parti medesime essere sottoposte alla commissione di cui all'art.4, comma 4, lettera d), del CCNL che fornirà la propria assistenza.

Art. 9 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

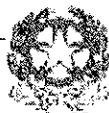
1. La RSU e i Sindacati Territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola su tutte le materie di cui all'art. 22 del CCNL 19/04/2018.
2. La RSU e i Sindacati Territoriali, fatte salve le norme sulla protezione dei dati personali (cd privacy - Digs 196/03 e s.m.i. e regol. UE 679/2016), su delega degli interessati da acquisire agli atti della scuola, hanno diritto di accesso agli atti in ogni fase dei procedimenti che riguardano il personale coinvolto.
3. Gli istituti di Patronato sindacale hanno il diritto di svolgere la loro attività nella scuola su tutte le materie previste dalla vigente normativa.
4. Il rilascio di copia degli atti eventualmente richiesti avviene senza oneri ed entro due giorni dalla richiesta, salvo manifesta impossibilità.

Art. 10 - Trasparenza

1. Il Dirigente Scolastico e le R.S.U. concordano che le relazioni sindacali rispecchino obiettivi e strumenti previsti dall'art. 3 del CCNL 29.11.2007.
2. Le RSU vengono informate dei dati analitici relativi al fondo dell'istituzione scolastica indicanti attività, impegni orari e relativi importi.

Art. 11 - Diritto di sciopero

1. Vista la Legge 146/90 e la Legge 83/2000 i servizi pubblici da considerare essenziali nel comparto del personale della scuola si riferiscono alla sicurezza, salvaguardia degli edifici, delle strutture e degli impianti connessi con il servizio scolastico.
2. Al fine di garantire il servizio pubblico essenziale sopra citato le prestazioni indispensabili da assicurare in caso di sciopero, al fine di tutelare l'esercizio del diritto di sciopero e anche la garanzia del diritto all'istruzione saranno le seguenti:
 - Attività riguardanti lo svolgimento di scrutini, e di tutti i tipi di esami finali e di idoneità.
 - Vigilanza degli impianti e delle attrezzature laddove l'interruzione del funzionamento comporti danni alle persone o alle apparecchiature stesse;
 - Adempimenti necessari al pagamento degli stipendi.
3. I lavoratori che intendono aderire o meno a uno sciopero, possono darne volontariamente preavviso scritto al Dirigente Scolastico, senza possibilità di revoca.
4. In caso di sciopero per il personale docente non sono previsti contingenti minimi che debbano essere in servizio.
5. Sulla base dei dati conoscitivi disponibili il Dirigente Scolastico comunicherà funzionamento o la sospensione del servizio.



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso

6. Il Dirigente Scolastico comunica al personale interessato ed espone all'albo della scuola l'ordine di servizio con i nominativi del personale obbligato ad assicurare i servizi minimi.
7. Nella comunicazione saranno individuati prima i lavoratori che abbiano espresso il loro consenso (da acquisire in forma scritta), successivamente si effettuerà un sorteggio escludendo coloro già obbligati in occasioni precedenti.

Art. 12 - Servizi minimi essenziali da garantire in caso di scioperi e contingente di personale

1. Come definito dall'accordo integrativo nazionale sottoscritto al MIUR in data 8.10.1999 i servizi minimi ed il contingente sono i seguenti:

SERVIZI ESSENZIALI	CONTINGENTI
Qualsiasi esame e scrutini finali	- 1 collaboratore scolastico per l'apertura e chiusura dei locali scolastici; - 1 assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa;

2. Si rimanda, per quanto non espressamente disciplinato, all'accordo sindacale sulle garanzie dei servizi minimi in caso di sciopero sottoscritto in data 2.12.2020.

**PARTE TERZA – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
(CCNL 19/04/2018 – ART. 22 Punto 4 c1)**

Art. 13 - Campo di applicazione

1. Il presente contratto integrativo è sottoscritto fra il Dirigente Scolastico e le R.S.U. d'Istituto sulla base di quanto previsto dal CCNL del 19/04/2018 e tenuto conto del D.lgs. n.81 del 09/04/2008.
2. Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente contratto integrativo s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora esplicitamente o implicitamente incompatibili.
3. Il presente contratto integrativo, fatto salvo quanto previsto al punto 2 e al punto 4, conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo.
4. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
5. Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente e, in particolar modo dal D. Lgs. 81/08, dal D.M. 292/96, dal D.M.382/98.
6. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto integrativo, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali di cui al comma precedente.

Art. 14 - Soggetti tutelati

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.
2. Ad essi equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale i programmi, le attività di insegnamento e i progetti previsti sul PTOF prevedano la frequenza e l'uso di laboratori con possibile



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso

esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.

3. Sono, altresì, da ricomprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari ivi realizzate.
4. Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
5. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica si trovino all'interno di essa nella veste di: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 15 - Obblighi in materia di sicurezza

A norma di quanto disposto dal D.lgs. 81/08 si rilevano i seguenti obblighi:

- per il Dirigente Scolastico, quale datore di lavoro, gli obblighi di cui agli artt. 17 e 18;
- per i Docenti impegnati nelle esercitazioni e nelle attività di laboratorio, quali preposti, gli obblighi di cui all'art. 19;
- per i lavoratori, ivi compresi gli studenti quanto impegnati in esercitazioni o attività di laboratorio, gli obblighi di cui all'art. 20.

Art. 16 - Servizio di prevenzione e protezione

1. Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola.
2. I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

Art. 17 - Documento valutazione dei rischi

1. Il documento di valutazione dei rischi è redatto dal Dirigente Scolastico che può avvalersi della collaborazione di esperti degli enti locali proprietari dell'edificio o di esperti preposti alla tutela e sicurezza dei lavoratori.
2. Il documento dovrà riguardare tutti i rischi, tra cui quelli collegati allo stress lavoro correlato.
3. Il documento viene revisionato annualmente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.

Art. 18 - Sorveglianza sanitaria

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es. l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici di cui al D.lgs. 81/08, l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni, e la movimentazione manuale dei carichi.
3. L'individuazione del medico che svolge la sorveglianza sanitaria avviene mediante bando pubblico tra i medici competenti in Medicina del lavoro.

Art. 19 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso

1. Il Dirigente Scolastico direttamente o tramite il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso dirigente, o un suo rappresentante che la presiede, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il medico competente e i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza.
2. Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.
4. Il Dirigente Scolastico può accogliere in tutto o in parte, quanto scaturito dalla riunione, assumendosi tuttavia la responsabilità di non tener conto degli eventuali rilievi documentati nell'apposito verbale che dovrà essere redatto ad ogni riunione.

Art. 20 - Rapporti con gli enti locali proprietari

1. Per gli interventi di tipo strutturale ed impiantistico deve essere rivolta all'ente locale proprietario richiesta formale di adempimento motivandone l'esigenza soprattutto per quanto riguarda la sicurezza.
2. In caso di pericolo grave ed imminente il Dirigente Scolastico adotta i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza ed informa tempestivamente l'ente locale. L'ente locale con tale richiesta formale diventa responsabile ai fini della sicurezza a termini di legge.

Art. 21 - Attività di aggiornamento, formazione e informazione

1. Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei Docenti e ATA e, ove necessario, degli studenti.
2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.l. lavoro/sanità del 16/1/97.
3. I lavoratori hanno il diritto/dovere alla formazione sulla sicurezza.

Art. 22 - Prevenzione incendi e protezione contro rischi particolari

1. A questa Istituzione scolastica si applica la normativa sulla prevenzione incendi e sulla protezione da agenti chimico-fisico-biologici particolari prevista dal DPR 29/7/82, n. 577; D.M. Interno 26/8/92; DPR 12/1/98, n.37; D.M. Interno 10/3/98; D.M. Interno 4/5/98; C.M. Interno 5/5/98, n. 9..

Art. 23 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza

1. Per l'istituzione scolastica I. C. A. Antonini è designato un Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza,
2. Gli stessi vengono indicati dalla RSU e individuati nel loro ambito o tra tutto il personale in servizio, ai sensi dell'art. 47 comma 7 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 da ora in poi denominato D.lgs.81/2008.
3. Per l'A.S. in corso le RSU concordano nel riconfermare, come RLS, le persone già incaricate e formate.

Art. 24 - Permessi retribuiti orari

1. Per l'espletamento delle attività previste dall'art. 50 del D.lgs. 81/2008, il RLS può utilizzare fino a n.



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso

40 ore annue di appositi permessi retribuiti come previsto anche dall'art. 73 del CCNL29.11.2007.

2. Per l'espletamento dei seguenti ulteriori adempimenti specifici non viene utilizzato il predetto monte ore e l'attività svolta è considerata a tutti gli effetti tempo di lavoro appositamente retribuito(art.50 D.lgs.81/2008):
 - consultazione preventiva e tempestiva in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione e programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'azienda o in unità produttiva;
 - consultazione sulla designazione degli addetti al servizio di prevenzione, all'attività di prevenzione incendi, al pronto soccorso, alla evacuazione dei lavoratori;
 - consultazione in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 37 del D.lgs.81/2008;
 - frequenza di corsi per una formazione adeguata, comunque non inferiore a quella prevista dall'art. 37 D.lgs.81/2008;
 - formulazione delle osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti;
 - partecipazione alla riunione periodica di cui all'art. 35 D.lgs.81/2008.

Art. 25 - Attribuzione del RLS

1. Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 81/2008, le parti concordano quanto di seguito specificato:

a) Accesso ai luoghi di lavoro

I soggetti firmatari del presente accordo hanno accesso ai locali dell'Istituto scolastico, anche durante le ore di lavoro, salvaguardando, per quanto possibile, le attività di docenza e scolastiche, dando preventiva comunicazione al Dirigente scolastico.

Tali visite possono svolgersi congiuntamente al responsabile del servizio di prevenzione e protezione o ad un addetto da questi designato.

b) Modalità di consultazione

In tutte le ipotesi in cui il D.lgs. 81/2008 prevede l'obbligo del datore di lavoro (Dirigente scolastico) di consultare il RLS, tale consultazione dovrà essere efficace, effettiva e tempestiva; pertanto il Dirigente scolastico consulta preventivamente il RLS su tutti quegli eventi per i quali la disciplina normativa prevede un intervento consultivo dello stesso RLS.

In occasione della consultazione il RLS formula proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione.

Il RLS è comunque consultato preventivamente sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sulla valutazione del piano dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'Istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione dei corsi di formazione di cui all'art. 37 del D.lgs. 81/2008.

Il Dirigente scolastico prende provvedimenti afferenti alla sicurezza in piena autonomia e relativa responsabilità, ma deve motivare le scelte, atti e comportamenti difforni dalle proposte del RLS.

c) Informazione e documentazione

Il RLS ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione di cui al art. 50 del D.lgs. 81/2008. Ha inoltre diritto di consultare, anche estraendone copia, il "documento di valutazione dei rischi" di cui all'art. 17 del D.lgs. 81/2008, custodito presso l'Istituzione scolastica.

Il Dirigente scolastico, inoltre, previa istanza, fornirà al RLS nonché ai Rappresentanti delle OO.SS. firmatarie, anche previa estrazione di copia di eventuali documenti, tutte le informazioni afferenti direttamente o indirettamente la sicurezza nei luoghi di lavoro, ivi comprese quelle afferenti all'igiene e la salute dei lavoratori e degli alunni.



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso



Art. 26 - Formazione del RLS

1. Il RLS ha diritto/dovere alla formazione prevista dall'art. 37 punto 11 del D.lgs. 81/2008.
2. Gli oneri economici di tale formazione sono a carico dell'Amministrazione e il RLS potrà usufruire, durante il periodo di formazione, di permessi retribuiti aggiuntivi rispetto a quelli già previsti per la sua attività.
3. Le modalità, la durata e i contenuti specifici della formazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, devono avere i seguenti contenuti minimi:
 - principi giuridici comunitari, costituzionali e civilistici;
 - legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
 - principali soggetti coinvolti e relativi obblighi;
 - definizione e individuazione dei fattori di rischio;
 - valutazione dei rischi;
 - individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
 - aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori;
 - nozioni di tecnica della comunicazione.
4. La durata minima dei corsi è di 32 ore iniziali di cui 12 sui rischi specifici presenti in azienda e le conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate, con verifica di apprendimento.
5. È inoltre obbligatorio l'aggiornamento periodico la cui durata non può essere inferiore a 8 ore annue.

Art. 27 - Riunioni periodiche

Ai sensi dell'art. 35 del D.lgs. 81/2008 le riunioni periodiche di prevenzione e protezione rischi sono convocate con almeno 10 giorni di anticipo e con ordine del giorno specifico.

Il RLS, sempre entro 10 giorni prima della riunione, deve essere messo in condizioni di potervi partecipare effettivamente e proficuamente. A tale scopo viene informato preventivamente, anche con la consegna di atti e documenti, delle materie poste all'ordine del giorno.

Della riunione viene redatto verbale firmato dalle parti.

Il RLS, ove si presenti una situazione di rischio o di variazione delle condizioni di sicurezza, può chiedere che venga immediatamente convocata la riunione.

Art. 28 - Strumenti per l'espletamento delle funzioni

Il RLS è autorizzato ad accedere all'interno dell'Istituto ed utilizzare il locale messo a disposizione delle RSU o altro idoneo ed equivalente locale.

Egli può utilizzare la linea telefonica per le incombenze di cui al D.lgs. 81/2008, nonché materiale di segreteria a tale scopo messo a disposizione dal Dirigente Scolastico che provvede, previa richiesta, a fornire il RLS di pubblicazioni specifiche in materia di sicurezza del lavoro.

PARTE QUARTA – CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 1 DEL D.LGS. 165/2001, AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE ALL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E DELLE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI, EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE (CCNL 19/04/2018- Titolo I – art. 22 comma 4 punto C3)

Art. 29 – Collaborazione plurime del personale docente



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso

Il Dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL.

I relativi compensi sono a carico dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 30 – Prestazioni aggiuntive funzionali e di insegnamento

Le prestazioni aggiuntive funzionali e d'insegnamento dei Docenti sono definite secondo il Piano delle Attività deliberato dal Collegio docenti ed eccedenti gli obblighi di servizio (40+40 ore), sono oggetto di formale incarico e così determinate:

- a) *Compiti e incarichi funzionali derivanti da esigenze ed obblighi organizzativi di funzionamento legati alla complessità dell'Istituto Comprensivo (Collaboratori del Dirigente, resp. di Plesso, coordinatori c.d.c., responsabili dei laboratori, addetti al Servizio di prevenzione e protezione, altre referenze finalizzate all'organizzazione, Tutor docenti in anno di prova, ecc.);*
- b) attività aggiuntive di insegnamento su progetto: attività di insegnamento frontale su classi/gruppi di alunni non in compresenza;
- c) attività di commissione gruppi di lavoro e di ricerca-azione funzionali alla sperimentazione metodologica e didattica, percorsi di ricerca azione, alla qualità e al miglioramento del servizio;
- d) attività e progetti funzionali alla progettualità comune delle Scuole di diverso ordine e grado costituenti l'I.C., volti al miglioramento e all'ampliamento dell'offerta formativa contenuti nel POF adottato dal Consiglio di Istituto;
- e) progetti specifici per ordine e grado di scuola, ovvero di Plesso di particolare rilevanza di risultato in prosecuzione;
- f) particolari situazioni di disagio derivanti da significativo cambiamento organizzativo durante l'anno scolastico (durata, entità del disagio rispetto alle risorse disponibili);
- g) ore di formazione obbligatoria senza esonero dal servizio finalizzata e deliberata dal Collegio Docenti per bisogni didattici, educativi e formativi rilevati dal PTOF ed espressa nel Piano Annuale. Ore di formazione con effettiva e documentata ricaduta collegiale e/o didattica. Sono comprese le ore impiegate per le attività di cui al punto c) nel caso siano eccedenti il budget assegnato.

Art. 31 - Utilizzazione del personale nei progetti ed attività indicate nel PTOF e progetti PON

L'utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, è disposta, in linea generale, sulla base dei seguenti criteri indicati in ordine prioritario:

- Disponibilità degli interessati;
- Partecipazione alla predisposizione dell'attività o del progetto approvato dagli OO.CC. ed inserito nel PTOF;
- Indicazioni contenute nei singoli bandi dei programmi nazionali o comunitari e con riferimento ai criteri specifici riportati nei progetti;
- Incarichi specifici previsti nel PTOF e nel Piano delle Attività;
- Competenza professionale specifica;
- Titolo di studio specifico;
- Dichiarata disponibilità;
- Competenze informatiche richieste per la gestione dei progetti;



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso

- Anzianità di servizio in caso di richieste plurime.

Art. 32 - Selezione di tutor interni in progetti PON

In modo specifico, i criteri per la selezione di tutor interni in progetti con finanziamenti erogati dall'Unione Europea terranno conto, di volta in volta, secondo le specifiche necessità, dei seguenti requisiti:

Possesso di titoli accademici, professionali e di servizio, attinenti alle competenze ed alle esperienze di seguito indicate:

- Competenza disciplinare specifica;
- competenza pedagogica e didattica;
- esperienze maturate e documentate, con riferimento alla conduzione di gruppi;
- ricerche documentate, con riferimento alla specifica disciplina o alla specifica metodologia disciplinare;
- pubblicazione di libri o di articoli su riviste di rilievo nazionale e regionale coerenti con il profilo professionale richiesto;
- competenze informatiche;
- possesso di titoli particolari indicati nei bandi o richiesti dalle circostanze (titolo specialistico, esperienze maturate in speciali settori, iscrizioni in graduatorie particolari, docenti di madrelingua, ecc.).

Gli incarichi di tipo organizzativo (partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro saranno assegnati nel rispetto dei seguenti criteri:

- Disponibilità degli interessati
- Professionalità specifiche e tipologie funzioni docenti
- Equa distribuzione dei compiti e dei fondi all'interno di ogni sede scolastica

L'assegnazione degli incarichi avverrà con provvedimento scritto del D.S.

Art. 33 – Lavoro straordinario ed intensificazione; collaborazioni plurime del personale Ata

Le condizioni di intensificazione della normale attività del personale Ata sono definite, di norma, nel Piano di lavoro predisposto dal Dsga.

In caso di necessità od esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può autorizzare l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale Ata, anche oltre l'orario d'obbligo (straordinario), su richiesta e solo su autorizzazione del Dsga, in caso di assenza di una o più unità di personale e/o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse ovvero urgenti.

Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:

- Specificità professionalità;
- sede presso cui effettuare la prestazione aggiuntiva;
- disponibilità acquisita una tantum, ad inizio anno formalizzata per iscritto;
- disponibilità comunque espressa dal personale durante l'anno in concomitanza di più necessità e



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso

urgenze; Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico

Per particolari attività il DS - sentito il Dsga - può assegnare incarichi a personale Ata di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL.

L'eventuale sostituzione straordinaria del personale assente deve essere sempre autorizzata; la disponibilità viene valorizzata con ½ ora extra oltre all'orario di straordinario. La richiesta di recupero deve essere presentata al Dsga con preavviso di almeno cinque giorni.

Art. 34 - Individuazione delle prestazioni Personale Amministrativo:

- **Intensificazione** dovuta ai maggiori oneri derivanti da particolari impegni lavorativi es. valutazione ed inserimento domande graduatorie Ata, Passweb, convalida titoli;
- **Intensificazione Covid** dovuta ai maggiori oneri derivanti da particolari impegni lavorativi dovuti al Covid-19
- **Prestazioni aggiuntive estensive:** estensive impreviste, che si rendano necessarie per garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici;
- **Straordinario:** Il ricorso a straordinario, generalmente fino a un massimo di 25 ore ad anno scolastico, deve essere sempre autorizzato dalla Dsga. Le ore sono da recuperare prioritariamente durante i periodi di sospensione delle attività didattiche e non oltre il 30 giugno/31 agosto a seconda del tipo di contratto. La richiesta di recupero deve essere presentata al Dsga con preavviso di almeno cinque giorni.

Collaboratori scolastici:

- **Flessibilità oraria:** modifiche del turno di servizio in caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, disponibilità a sostituire il collega assente;
- **Intensificazione** dovuta ai maggiori oneri derivanti ai collaboratori figura unica nel plesso;
- **Intensificazione Covid** dovuta ai maggiori oneri derivanti da particolari impegni lavorativi dovuti al Covid-19
- **Particolari utenze:** plessi infanzia;
- **Manutenzione:** collaboratori che si prestano ad effettuare lavori di piccola manutenzione;
- **Servizi esterni:** consegna e ritiro presso uffici esterni;

Art. 35 - Incarichi specifici e Funzioni Strumentali

Su proposta del Dsga, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1,

lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica. Il Dirigente conferisce le Funzioni strumentali sulla base

delle esigenze di servizio nonché della valorizzazione delle esperienze, professionalità e competenze.

Le Funzioni strumentali saranno attivate per le seguenti aree:

- area 1 Continuità e orientamento;
- area 2 Promozione dell'agio
- area 3 PTOF e Valutazione
- area 4 Qualità e miglioramento



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso

Le funzioni aggiuntive (incarichi specifici) saranno attivate al seguente personale:

- n. 2 assistenti amministrativi personale senza posizione economica ex art.7;
- n. 6 collaboratori scolastici che in assenza di posizione economica ex art.7.

A tutto il personale titolare di Incarico specifico/Funzione strumentale verranno detratti i ratei delle assenze superiori a 15 giorni anche non continuativi. La riduzione opererà laddove l'assenza pregiudichi comunque l'incarico.

Le disponibilità residue verranno riconosciute a chi effettivamente avrà svolto le funzioni.

L'incarico specifico non verrà liquidato al personale che, nel corso del corrente anno scolastico, avesse accesso alla posizione economica ex art. 7.

Art. 36 – Prestazione lavorativa durante i giorni di elezioni

Nel caso di chiusura di singoli plessi in occasione delle elezioni, i collaboratori scolastici in servizio presso i plessi interessati non sono tenuti a prestare attività lavorativa, ma è facoltà dell'Amministrazione chiedere la loro disponibilità, con relativo recupero della giornata.

PARTE QUINTA – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE ED ATA

Art. 37 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità orari in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare, è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi;
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art.38–Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orari diversi da quello di servizio

- Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro
- elettronico dalle 7.30 alle 18.00, come pure le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
- È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
- Il personale amministrativo in modalità di smartworking opererà secondo l'orario di ufficio previsto nel Piano delle attività predisposto dal DSGA.



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso

Art.39 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

PARTE SESTA – IL TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

Art. 40 – Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
 - a) stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa;
 - b) stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale Ata;
 - c) stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR;
 - d) eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti;
 - e) altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro;
 - f) eventuali contributi dei genitori;
2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad **€ 105.402,51 LD**; da tale quota sono esclusi i progetti per i quali non sono ancora pervenute le assegnazioni.

Art. 41 – Attività finalizzate

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

Alla luce della specificità territoriale e considerata l'attuale emergenza sanitaria in corso che comporta un elevato numero di assenze il più delle volte impreviste e senza alcun preavviso, si ritiene opportuno mantenere nello stesso capitolo di bilancio le economie relative alle ore eccedenti e alle aree a rischio.

Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

	lordo dipendente	Economie anno Precedente LD	Totale disp. perla Contrattazione LD
Fondo d'istituto	€ 49.780,82	€ 12.548,83	€ 62.329,65
Funzioni strumentali al PTOF	€ 4.763,39	€ 0,03	€ 4.763,42
Incarichi specifici al personale Ata	€ 2.611,81	€ 0,03	€ 2.611,84
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 3.070,84	€ 10.111,29	€ 13.182,13
Ore eccedenti pratica sportiva	€ 1.152,43	€ 1.160,47	€ 2.312,90
Aree a rischio (art. 9)	€ 803,72	€ 1.808,99	€ 2.612,71
Valorizzazione del personale	€ 17.582,92	€ 6,94	€ 17.589,86
TOTALE COMPLESSIVO	€ 79.765,93	€ 25.636,58	€ 105.402,51

Art. 42 – Finalizzazione delle risorse contrattuali

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso

Art. 43 – Criteri per la suddivisione del FIS

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e del personale Ata. Detratti gli importi per l'indennità di Direzione al Dsga e di sostituzione del Dsga, lo stanziamento viene ripartito tra docenti e Ata, su base proporzionale (30% personale Ata e 70% docenti) specificatamente:

Importo totale FIS € 62.329,65 LD - € 82.711,45 LS.

Indennità direzione DSGA € 5.010,00 LD - € 6.648,27 LS.

Indennità direzione sostituto DSGA € 652,40 LD - € 865,73 LS

Importo totale valorizzazione del personale € 17.589,86 LD - € 23.341,74 LS

Totale importo da contrattare € 74.257,11 LD - € 98.539,18 LS

Art. 44 – Piano di riparto del fondo di istituto, Funzioni strumentali e incarichi specifici

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 16, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto è così ripartito. Le attività da retribuire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche e organizzative e alle aree di personale interno alla scuola, in correlazione con il PTOF. Con i fondi assegnati (da intendersi al lordo dipendenti) si compiono le seguenti scelte di fondo a monte, ancor prima di distribuire il fondo tra personale docente e ATA, si garantisce con tutte le risorse necessarie al raggiungimento dell'obiettivo:

- Indennità di direzione Dsga rideterminazione parte variabile a carico FIS al Dsga;
- accantonamento Indennità di direzione ai sostituti del Dsga parte variabile – quota a carico FIS come da tabella sottostante:

	<i>lordo dipendente</i>	<i>lordo stato</i>
Accantonamento Indennità di Direzione parte variabile sostituto DSGA	€ 652,40	€ 865,73
Indennità di direzione parte variabile DSGA	€ 5.010,00	€ 6.648,27
Totale Generale	€ 5.662,40	€ 7.514,00
Disponibilità da contrattare	€ 74.257,11	€ 98.539,18

Si concorda di destinare FIS in proporzione per il numero di personale Ata e numero docenti, come da tabelle sottostanti:

	<i>Lordo dipendente</i>	<i>Lordo stato</i>
--	-------------------------	--------------------



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso



FIS ATA 30%	€22.277,13	€ 29.561,76
FIS DOCENTI 70%	€51.979,98	€ 68.977,43
Totale	€ 74.257,11	€ 98.539,19

I compensi destinati al personale docente sono i seguenti:

	<i>lordo dipendente</i>	<i>lordo stato</i>
FIS + Valorizzazione del Personale	€ 51.979,98	€ 68.977,43
Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.763,42	€ 6.321,06
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 13.182,13	€ 17.492,69
Ore eccedenti pratica sportiva	€ 2.312,90	€ 3.069,22
Aree a rischio (art.9)	€ 2.612,71	€ 3.467,07
Totale	€74.851,14	€92.669,39

I compensi destinati al personale docente sono così utilizzati:

	<i>lordo dipendente</i>	<i>lordo stato</i>
Compensi collaboratori DS	€ 5.000,00	€ 6.635,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	€7.735,00	€ 10.264,35
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art.88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	€33.775,00	€44.819,43
Funzioni strumentali al PTOF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	€ 4.763,40	€ 6.321,03
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti	€ 13.182,13	€ 17.492,69
Compensi per attività complementari di educazione fisica (art. 87 CCNL 29/11/2007)	€ 2.312,90	€ 3.069,22
Aree a rischio (art.9)	€ 2.310,00	€ 3.065,37
Totale	€ 64.315,03	€91.667,08



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso



➤ DETTAGLIO PERSONALE DOCENTE

Personale docente totale FIS LD €51.979,98 – LS € 68.977,43.

Attività di non insegnamento come riportato nella seguente tabella:

	Attività	n° docenti	n° ore	importo orario/forfait	totale L.D.
1	Collaboratore Dirigente	2			€5.000,00
2	Coordinatore infanzia	1	58	€17,50	€ 1.015,00
3	Responsabile sito	1	10	€17,50	€175,00
4	Responsabili di plesso	1	22	€17,50	€ 385,00
5	Responsabili di plesso	3	17	€17,50	€ 892,50
6	Responsabili di plesso	1	15	€17,50	€ 262,50
7	Responsabili di plesso	2	14	€17,50	€ 490,00
8	Responsabili di plesso	1	12	€ 17,50	€ 210,00
9	Coordinamento Cambiasca	1	17	€ 17,50	€ 297,50
10	Referenti gruppi di lavoro	7	10	€ 17,50	€ 1.225,00
11	Coordinatori classe	12	20	€ 17,50	€ 4.200,00
12	Coordinatori classe	6	25	€ 17,50	€ 2.625,00
13	Addetti prev. e prot.	1	20	€ 17,50	€ 350,00
14	Addetti prev. e prot..	3	14	€ 17,50	€ 735,00
15	Addetti prev. e prot.	1	12	€ 17,50	€210,00
16	Addetti prev. e prot.	2	10	€ 17,50	€350,00
17	Addetti prev. e prot.	1	8	€ 17,50	€ 140,00
18	Responsabile servizio mensa	1	20	€ 17,50	€ 350,00
19	Verb. Consiglio Istituto	1	5	€ 17,50	€ 87,50
20	Docenti tutor	1	30	€ 17,50	€ 525,00
21	Docenti tutor	5	15	€ 17,50	€ 1.312,50
22	Supporto Covid 2020/2021	2	20	€ 17,50	€ 700,00
23	Supporto Covid 2020/2021	3	15	€ 17,50	€ 787,50
24	Supporto Covid 2020/2021	2	10	€ 17,50	€ 350,00
25	Supporto Covid 2020/2021	1	5	€ 17,50	€ 87,50
26	Referenti di Dipartimento	4	20	€ 17,50	€ 1.400,00
27	Responsabili di laboratorio	1	15	€ 17,50	€ 262,50
28	Responsabile di laboratorio	2	10	€ 17,50	€ 350,00
Referenti gruppi di lavoro					
	Commissione didattica	12	15	€ 17,50	€ 3.150,00
	Continuità	7	10	€ 17,50	€ 1.225,00
	GLI	6	15	€ 17,50	€ 1.575,00
	GLI	1	20	€ 17,50	€ 350,00
	NIV	5	20	€ 17,50	€ 2.187,50
	Team Digitale	4	10	€ 17,50	€ 700,00
	Progettazione CLIL	9	10	€ 17,50	€ 1.575,00
TOTALE					€ 35.537,50

➤ PROGETTI P01 – progetti in ambito scientifico, tecnico e professionale



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso



Progetti	n° docenti	n° ore	importo orario/forfait	totale I.d
P01 ESSERE CITTADINO				
Rapporto con il territorio				
1. CCR (Secondaria)				
	2	9	17,50 €	315,00 €
	2	9	35,00 €	630,00 €
2. CCR (Primaria)				
	1	10	17,50 €	175,00 €
	2	5	17,50 €	175,00 €
	5	2	17,50 €	175,00 €
	1	3	17,50 €	52,50 €
Biblioteca				
3. Io leggo perché				
	3	3	17,50 €	157,50 €
4. Leggo una storia per te				
	1	15	17,50 €	262,50 €
	1	10	17,50 €	175,00 €
5. Nati per leggere				
	4	6	17,50 €	420,00 €
Musica				
6. Coro Rodari				
Coro Rodari	2	6	35,00 €	420,00 €
	1	6	17,50€	105,00 €
	3	1	17,50€	52,50 €
7. Il Coro della scuola Bachelet				
	1	8	35,00€	280,00 €
Volontariato				
8. Volontariato				
	1	5	17,50 €	87,50 €
9. Vorrei incontrarti tra cent'anni				
	1	15	17,50 €	262,50 €
	1	10	17,50 €	175,00 €
Continuità				
10. Educazione musicale nella scuola primaria				
	5	8	35,00 €	1.400,00 €
Totale progetti P01				5.320,00 €

➤ PROGETTI P 02 – Progetti in ambito umanistico sociale

PROGETTI	n.docenti	n.ore	Importo orario	Totale I.d.
P02 PROMOZIONE DELL'AGIO				
Inclusione				
1. A scuola sto bene!				
	6	11	€ 35,00	€ 2.310,00



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso

➤ PROGETTI P04 – progetti per formazione e aggiornamento del personale

PROGETTI	n.docenti	n.ore	importo orario	Totale I.d.
P04 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO				
Matematica				
2. La matematica non è un problema				
	6	4	€ 35,00	€ 840,00
3. Coding e Robotica educativa				
	2	10	€ 35,00	€ 700,00
Musica				
4. Orchestra Ranzoni				
	18	5	€ 17,50	€ 1.575,00
Lingue				
5. Let's Play English				
	2	10	€ 35,00	€ 700,00
6. Formazione metodo Caviardage				
	1	49	€ 35,00	€ 1.715,00
Arte				
7. Un Murales a scuola				
	2	15	€ 35,00	€ 1.050,00
Totale progetti P04				€ 6.580,00

FUNZIONI STRUMENTALI				
	Attività	n° docenti	Importo Forfait	totale Id
1	PTOF – Qualità e autovalutazione	1	952,68 €	952,68 €
2	Qualità e miglioramento	1	952,68€	952,68€
3	Continuità e orientamento	2	952,68€	1.905,36 €
4	Promozione dell'agio	1	952,68€	952,68€
Totale				4.763,40€

Totale FIS e Valorizzazione finalizzata ai docenti
LD€51.979,98 LS € 68.977,43

Totale contrattato
LD € 47.437,50 € LS 62.949,56

Avanzo Fis e Valorizzazione docenti:
LD € 4.542,48 - € 6.027,87 LS.

Totale Funzioni strumentali finalizzata ai docenti:



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso

LD€ 4.763,40 – LS €6.321,03

Avanzo Funzioni strumentali

LD € 0,02 – LS €0,03

Per la liquidazione dei progetti relativi l'inclusione saranno utilizzate le risorse disponibili delle aree a rischio

Totale Aree a rischio finalizzata ai docenti:

LD € 2.310,00 – LS € 3.065,37

Avanzo economie Aree a rischio

LD € 302,71 – LS € 401,70

Totale Ore eccedenti finalizzate ai docenti:

LD € 13.182,13 – LS € 17.492,69

Avanzo ore eccedenti

LD € 0,00 – LS € 0,00

Totale Compensi per attività complementari di educazione fisica finalizzate ai docenti:

LD € 2.312,90 – LS € 3.069,22

Avanzo Compensi per attività complementari di educazione fisica:

LD €0,00 – LS € 0,00

➤ I compensi destinati al Personale ATA sono i seguenti

	lordo dipendente	lordo stato
Prestazioni aggiuntive del personale Ata (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL29/11/2007)	€ 22.202,50	€ 29.462,72
Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale Ata (25/7/2008)	€ 2.611,84	€ 3.465,91
Totale	€24.814,34	€32.928,63

➤ DETTAGLIO PERSONALE ATA

attività'	n° personale	importo orario/forfait	totale LD
Assistenti amministrativi	7		



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso



1	Intensificazione	3	14,50 €	€ 2.175,00
2	Intensificazione	2	14,50 €	€ 725,00
3	Intensificazione	1	14,50 €	€ 290,00
4	Intensificazione	1	14,50 €	€ 145,00
5	Intensificazione Covid	3	14,50 €	€ 2.175,00
6	Intensificazione Covid	2	14,50 €	€ 580,00
7	Intensificazione Covid	1	14,50 €	€ 145,00
8	Intensificazione Covid	1	14,50 €	€ 72,50
7	Prestazioni aggiuntive estensive	2	14,50 €	€ 580,00
Totale				€ 6.887,50
Assistenti tecnici				
	Intensificazione	1	14,50 €	€ 300,00
Totale				€ 300,00
Collaboratori scolastici				
		35		
1	Intensificazione	31	12,50 €	€ 5.812,50
2	Intensificazione	2	12,50 €	€ 500,00
3	Intensificazione	2	12,50 €	€ 125,00
6	Intensificazione Covid	24	12,50 €	€ 3.000,00
7	Intensificazione Covid	3	12,50 €	€ 750,00
8	Intensificazione Covid	3	12,50 €	€ 562,50
9	Intensificazione Covid	2	12,50 €	€ 125,00
10	Intensificazione Covid	2	12,50 €	€ 50,00
11	Flessibilità oraria	2	12,50 €	€ 750,00
12	Flessibilità oraria	1	12,50 €	€ 250,00
13	Particolari utenze per scuola infanzia	1	12,50 €	€ 250,00
14	Particolari utenze per scuola infanzia	9	12,50 €	€ 1.687,50
15	Particolari utenze per scuola infanzia	1	12,50 €	€ 100,00
16	Manutenzione	1	12,50 €	€ 312,50
17	Manutenzione	3	12,50 €	€ 375,00
18	Servizi Esterni	2	12,50 €	€ 250,00
19	Servizi Esterni	2	12,50 €	€ 125,00
Totale				€15.025,00

Totale ATA LD € 22.277,13 - LS € 29.561,76

Totale contrattato LD € 22.212,50 - LS € 29.495,99

Avanzo Fis ATA LD € 64,63 - LS € 85,77

INCARICHI SPECIFICI				
Assistenti Amministrativi				
	Attività	n° personale	importo forfait	totale lordo dipendenti
1	Responsabile acquisti	1		400,00 €
2	Responsabile URP	1		400,00 €
Collaboratori Scolastici				
1	Assistenza alunni Bes	4		1.200,00 €
2	Assistenza alunni Bes	1		200,00 €



Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso

3	Responsabile Magazzino	1	411,84 €
Totale			2.611,84€

Totale incarichi specifici € 2611,84 LD - € LS.3465,91

Totale contrattato € 2611,84 LD - € LS.3465,91

Avanzo Incarichi specifici € 0,00

Art. 45 – Liquidazione dei compensi

1. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati, alla valutazione dei risultati conseguiti e all'assenza di eventuali periodi di chiusura a causa di "lockdown" dovuto a Covid-19.
2. A tutto il personale titolare di incarico verranno detratti i ratei delle assenze pari o superiori a 10 giorni lavorativi continuativi. La riduzione in ogni caso opererà laddove l'assenza pregiudichi comunque l'espletamento dell'incarico in ragione della natura specifica dello stesso

Art. 46 - Conferimento degli incarichi

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

PARTE SETTIMA - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 47– Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Nel caso di maggiori assegnazioni o di minor impiego del budget dichiarato a consuntivo, la cifra in esubero è destinata come segue:
Integrazione fondi assegnati all'organizzazione (figure di responsabilità e coordinamento).

Art. 48 – Natura premiale della retribuzione accessoria

1. I progetti e le attività ad essi riconducibili per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi o almeno qualitativi (descrivibili oggettivamente) da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli



Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo "Anna Antonini" di Verbania Trobaso



obiettivi attesi.

Art. 49 Valorizzazione del personale

Per quanto riguarda la valorizzazione del personale la quota comunicata dal Miur, che per l'anno scolastico 2021- 2022 corrisponde ad euro 17.589,86. Ai sensi dell'art. 22, punto 4, lettera c/4 del CCNL 2016-2018, in vigore dal 19 aprile 2018 e delle sostanziali novità apportate dall'art.1 comma 249 della legge n.160 del 27.12.2019, è stata ripartita nella percentuale del 70% per il personale docente e 30% per il personale ATA, sulla base delle esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa, il Piano delle Attività ATA e le esigenze scaturite dall'emergenza sanitaria in corso.

Art.50 Certificazione di compatibilità economico-finanziaria

Il presente contratto integrativo, corredato dalla relazione tecnico finanziaria, sarà trasmesso ai Revisori dei Conti, al fine della certificazione di compatibilità economica finanziaria, ai sensi dell'art. 48c.6 D.lgs 165 del 30.03.2001.

Verbania, 15/12/2021

PARTE PUBBLICA

Il Dirigente Scolastico: Alessandra DI GIOVANNI

PARTE SINDACALE

Le RSU:

Geni DI VENTURA

Le OOSS

eisl Scuola Po
Antonella CABASSA

